

# Villetta distrutta dalle fiamme, si indaga per incendio doloso: denunciato il proprietario

Nel rogo non si registrano feriti, in casa non c'era nessuno  
L'uomo è stato visto, invece, scappare da alcuni vicini

## A COCCAGLIO

**SIMONE BRACCHI**

s.bracchi@gioanedibrescia.it

Le fiamme che giovedì, 1° maggio, hanno distrutto completamente una villetta a Coccaglio non sono divampate per cause accidentali. Tutt'altro. Per chi indaga l'incendio è doloso - su questo aspetto ci sono davvero pochi dubbi - e la mano sarebbe proprio quella del proprietario di casa, denunciato dai carabinieri intervenuti sul posto poco dopo che i vicini avevano chiamato il 112.

Le fiamme, visibili anche da lontano, avevano infatti attirato l'attenzione di molti residenti, mentre una densa colonna di fumo nero si era alzata da via Lama, trasformando un giorno di festa in un pomeriggio di paura e apprensione per la comunità ai piedi del Monte Orfano.

**Il fatto.** L'allarme è stato lanciato poco dopo le 15 da alcuni vicini che avevano notato il fumo uscire dalla villa.

Sul posto sono intervenute la prima possibile cinque squadre dei Vigili del fuoco, provenienti dai distaccamenti di Brescia, Palazzolo sull'Oglio e Chiari, che hanno lavorato per diverse ore per spegnere le fiamme e contenere i danni, evitando in questo modo che il rogo si propagasse alle abitazioni circostanti, temporanea-



Le operazioni. La strada bloccata dai mezzi // FOTO NEG-STRADA



Il tetto. I Vigili del fuoco al lavoro // FOTO NEG-GABRIELE STRADA

mente evacuate per precauzione. Nessuna persona, fortunatamente, è rimasta coinvolta nell'incendio, né intossicata.

Per diverse ore però in molti (non solo i residenti costretti a uscire di casa) si sono riversati per strada per capire cosa fosse successo, soprattutto per capire se ci fossero amici o parenti coinvolti o feriti in quello spaventoso incendio.

**Casa inagibile.** La famiglia - una coppia con una figlia minore - era fuori casa e anche per questo motivo non si registrano né feriti né intossicati.

Tuttavia, la villetta ha subito danni molto gravi: il tetto è crollato in più punti, gli interni sono stati devastati da fumo e fiamme e l'edificio è stato dichiarato immediatamente inagibile.

**Le indagini.** Come abbiamo detto nessuno era in casa in quel preciso istante, ma stando alle prime ricostruzioni dei carabinieri della Compagnia di Chiari - il caso è in mano ai militari della stazione di Cologne, intervenuti sul posto con i colleghi della Radiomobile - qualcuno avrebbe visto il proprietario di casa scappare velocemente poco prima che il fumo si alzasse alto in cielo. Poco prima che la giornata di festa si trasformasse in una scena dai contorni infernali.

Inoltre, fin da subito i Vigili del fuoco - intervenuti anche ieri mattina sul posto per concludere le operazioni di bonifi-

*Sul posto cinque squadre dei Vigili del fuoco arrivate da Brescia, Palazzolo e Chiari*

ca dell'area - hanno evidenziato fin da subito elementi sospetti.

Secondo le prime ricostruzioni, il fuoco si sarebbe originato all'esterno, nella zona del portico, per poi estendersi rapidamente al resto della struttura.

Ai carabinieri ora resta da capire come mai si sia arrivati a questa situazione, dunque è inevitabile scavare nelle dinamiche relazionali della famiglia. A quanto risulta l'uomo, che è stato denunciato, soffrirebbe di problemi psichiatrici.

ha collaborato  
**LUCA BORDONI**